

A teatro per imparare l'ABC della cultura finanziaria e avvicinare le ragazze e i ragazzi delle superiori a temi come il risparmio, la finanza, gli investimenti: questi in estrema sintesi gli obiettivi del progetto teatrale di educazione finanziaria e orientamento **“Tutta la vita davanti”** promosso dalla **Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza**, ideato e realizzato con il sostegno di **Banca delle Terre Venete** con la collaborazione della Compagnia Zelda Teatro diretta da Filippo Tognazzo, un progetto innovativo che rappresenta un nuovo importante tassello nell'offerta formativa del teatro, la sezione tcvi educational.

Già da qualche anno il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha inserito l'educazione finanziaria nel percorso formativo delle scuole secondarie di secondo grado nell'ambito dell'educazione civica, per rendere gli studenti cittadini consapevoli, in grado di partecipare attivamente alla vita economica del Paese. Nell'ottica di una collaborazione attiva tra soggetti istituzionali e soggetti portatori di interessi economici, pensando alle giovani generazioni, il Teatro Comunale di Vicenza con il sostegno di Banca delle Terre Venete propone agli Istituti Secondari di secondo grado di Vicenza e del Veneto un progetto teatrale “partecipato” per affrontare queste problematiche: il risultato è **“Tutta la vita davanti”**, realizzato dalla compagnia Zelda Teatro, uno spettacolo che andrà in scena – per la prima volta – **giovedì 28 e venerdì 29 novembre** al Ridotto del Tcvi, in doppia recita alle 9.30 e alle 11.30 (il 29 novembre è prevista anche la traduzione LIS, la lingua dei segni).

Lo spettacolo è costruito come un grande gioco collettivo, con una struttura simile a quella dei videogames; le immagini video e i personaggi sono realizzati con l'intelligenza artificiale, mentre in scena con **Filippo Tognazzo** (attore e autore, ideatore del progetto), ci sarà il danzatore **Marco Torgiani**, con interventi tra un capitolo e l'altro della storia; si tratta di uno spettacolo formativo che lavora sulla consapevolezza, durante il quale i giovani spettatori accompagnano il personaggio virtuale Sarah nelle diverse fasi della sua vita. L'originale format alterna parti di relazione con il pubblico, attraverso domande dirette e la possibilità di salire sul palco, con momenti informativi, realizzati grazie ad animazioni video; gli studenti in platea devono compiere delle scelte precise e ogni scelta è ispirata a casi veri, rivelati di volta in volta per valutare insieme, pubblico e operatori, le conseguenze. Nei tre capitoli in cui è strutturato lo spettacolo (che corrispondono alla vita del personaggio durante l'adolescenza, la giovinezza e la maturità), saranno affrontati argomenti come il tenore di vita, la consapevolezza delle spese, il concetto di prezzo e valore, cosa significa avere un conto corrente, la diversa prospettiva di guadagno tra lavoro autonomo o dipendente, come si fa a chiedere un mutuo o un prestito, l'indipendenza economica delle donne, l'importanza del risparmio e le diverse forme di investimento, le truffe online.

L'obiettivo è quello di fornire alle ragazze e ai ragazzi le basi dell'educazione finanziaria, avvicinandoli a temi considerati distanti dal loro mondo; inoltre la tecnica del teatro partecipato consente di attivare delle soft skills anche attingendo a leve di tipo emotivo. L'applicazione delle tecniche teatrali in ambito formativo ha prodotto importanti risultati poiché permette di armonizzare la comunicazione efficace dei contenuti con una formula dinamica e coinvolgente. Questa tecnica è stata utilizzata con successo in anni recenti in progetti di sicurezza stradale e di prevenzione al disagio, ed è risultata particolarmente efficace con gli adolescenti, target di riferimento del progetto di educazione finanziaria.

“Trasmettere valori positivi e competenze, attraverso il teatro, con la sua pratica e frequentazione è da sempre nella nostra missione – ci fa sapere il Presidente della Fondazione Teatro Comunale

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

Città di Vicenza, Luca Trivellato -. Saper essere al passo in questo periodo molto complesso delle nostre vite, cogliendo esigenze reali come quella di fare educazione finanziaria per le giovani generazioni, è per noi una grande sfida. Siamo animati dalla volontà di offrire al nostro pubblico una visione sul presente e porre degli interrogativi sul futuro, anche affrontando temi che sembrano così distanti dalla vita dei ragazzi, ma non lo sono”.

“L’educazione al risparmio e alla previdenza degli appartenenti alle comunità locali fa parte della mission della nostra banca che promuove la crescita responsabile e sostenibile del territorio dove opera, prestando particolare attenzione ai giovani – conclude il Direttore Generale di Banca delle Terre Venete, Eugenio Adamo. Da qui è nata l’idea di affiancarci alla Fondazione Teatro Comunale di Vicenza, nel creare e proporre agli studenti un modo innovativo e coinvolgente di riflettere sull’importanza del risparmio e di una corretta gestione delle proprie risorse finanziarie. Informare ed educare i giovani su questi temi è sempre più importante, per avere cittadini consapevoli, in grado di affrontare le incertezze del futuro e assicurarsi una vita serena”

Dopo il debutto al Teatro Comunale di Vicenza “Tutta la vita davanti” sarà in scena a Treviso, il 3 dicembre all’Istituto di Istruzione Superiore Andrea Palladio e il 4 dicembre al Liceo Scientifico Statale Leonardo Da Vinci, mentre nei primi mesi del nuovo anno lo spettacolo sarà in tournée nelle scuole del Veneto; il 3 aprile al Teatro Comunale di Vicenza è in programma una replica aperta alle famiglie.

Per assistere, l’ingresso è gratuito, è richiesta la prenotazione a: segreteria@tcvi.it.